

ELABORATO N. 3

Quesiti a risposta multipla, una sola risposta è vera. Il candidato dovrà barrare, con una X, la risposta ritenuta esatta. Non sono consentite cancellature o abrasioni, pena l'annullamento della/e risposta/e corrispondenti.

PUNTEGGIO. Risposta corretta 1 punto. Risposta non fornita 0 punti. Risposta errata -0,5 punti

- 1) **Ai sensi dell'Art.8 della LEGGE REGIONALE 04 gennaio 2018, n. 1 concernente "Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella Regione Marche" entro quanti giorni dalla presentazione della richiesta, il responsabile del procedimento può richiedere agli interessati i chiarimenti necessari?**
 - a) 20.
 - b) 30.
 - c) 45.
 - d) 60.

- 2) **Ai sensi di quanto stabilito al Capitolo 8 – Costruzioni esistenti delle NTC 2018 gli interventi di miglioramento sismico prevedono :**
 - a) che la valutazione della sicurezza e il progetto di intervento siano estesi alle sole parti strutturali orizzontali potenzialmente interessate da modifiche di comportamento;
 - b) a meno di specifiche situazioni relative ai beni culturali, per le costruzioni di classe III ad uso scolastico e di classe IV il valore di ζ_E , a seguito degli interventi di miglioramento, deve essere comunque non minore di 0,7.
 - c) per le costruzioni di classe II il valore di ζ_E , a seguito degli interventi di miglioramento, deve essere incrementato di un valore comunque non minore di 0,1.
 - d) interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, conseguendo i livelli di sicurezza fissati al paragrafo 8.4.3.

- 3) **La dichiarazione di rispondenza ai sensi del D.M.37/08 :**
 - a) è sostitutiva della dichiarazione di conformità prevista dal suddetto Decreto per tutti gli impianti.
 - b) viene resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione, per almeno dieci anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.
 - c) è sostitutiva della dichiarazione di conformità per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del suddetto Decreto.
 - d) Viene resa per gli impianti non ricadenti nel campo di applicazione dell'articolo 5, comma 2, da un soggetto che ricopre, da almeno dieci anni, il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa abilitata operante nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.

- 4) **Il Codice degli Appalti all'art. 34 prevede che per i "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" :**
 - a) tali criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - b) vi è l'obbligo per gli affidamenti di importo superiore ai 150.000 euro
 - c) vi è l'obbligo relativamente alle sole categorie di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione.
 - d) vi è l'obbligo per gli affidamenti di importo superiore ai 40.000 euro .

- 5) **L'iniziativa per la stipula di accordi di programma nei quali l'Amministrazione ha competenza spetta (art.34, D.lgs 267/2000) :**
- a) Al Segretario Generale.
 - b) Al dirigente competente.
 - c) Al Sindaco.
 - d) Al dirigente del servizio finanziario
- 6) **In base al DPR 151/2011 all'art.3 per la valutazione dei progetti:**
- a) Il Comando si pronuncia sulla conformità degli stessi alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi entro novanta giorni dalla data di presentazione della documentazione completa.
 - b) Gli enti e i privati responsabili delle attività di cui all'Allegato I, categorie B e C, sono tenuti a richiedere al Comando l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni nonché dei progetti di modifiche da apportare a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendi.
 - c) Gli enti e i privati responsabili delle attività di cui all'Allegato I, categorie C, sono tenuti a richiedere al Comando l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni nonché dei progetti di modifiche da apportare a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendi.
 - d) Gli enti e i privati responsabili delle attività di cui all'Allegato I, categorie A, B e C, sono tenuti a richiedere al Comando l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni nonché dei progetti di modifiche da apportare a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendi.
- 7) **Cos'è il Piano esecutivo di gestione?**
- a) E' un documento che consente la programmazione analitica dei flussi finanziari, l'attribuzione delle risorse ai responsabili, la possibilità di correlare l'utilizzo di tali risorse con gli obiettivi assegnati.
 - b) E' un documento di programmazione che contiene anche indirizzi e obiettivi strategici ed operativi dell'ente, indicandone fasi, tempi ed indicatori utili alla misurazione e valutazione della "performance" dell'amministrazione.
 - c) E' parte integrante del DUP.
 - d) E' un documento di programmazione che contiene obiettivi strategici dell'ente, indicandone fasi e tempi utili alla misurazione e valutazione della "performance" dell'amministrazione.
- 8) **In materia di trattamento dei dati ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2016/679 :**
- a) È vietato trattare dati personali che rivelino le opinioni politiche, salvo, tra l'altro, che il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato .
 - b) È vietato trattare dati personali che rivelino le opinioni politiche, anche se il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato.
 - c) È vietato trattare dati personali che rivelino le opinioni politiche, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche anche se il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici all'interessato.
 - d) È vietato trattare dati personali che rivelino le opinioni politiche e le convinzioni religiose anche se il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici all'interessato.
- 9) **La sostituzione di un interruttore automatico all'interno di un quadro elettrico fuori tensione con medesime caratteristiche:**
- a) Può essere eseguita solo da persona esperta (PES di cui alla Norma CEI 11-27).
 - b) Può essere soltanto eseguita sia da persona esperta PES che persona avvertita PAV (di cui alla Norma CEI 11-27).

E' configurabile ai sensi del DM37/08 come ordinaria manutenzione e cioè incluso tra gli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso.

d) Prevede la necessità del rilascio di una Dichiarazione di conformità solo per la parte di impianto sostituita.

10) Gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale sono configurabili come :

a) interventi di restauro.

b) interventi di ristrutturazione edilizia.

c) interventi di manutenzione straordinaria.

d) Nessuna delle precedenti.

11) La scheda AEDES per edifici ordinari nell'emergenza sismica :

a) Rappresenta la scheda di 2° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità.

b) E' finalizzata al rilevamento delle caratteristiche tipologiche, del danno e dell'agibilità dei soli edifici a tipologia specialistica nella fase di emergenza che segue il terremoto.

c) Rappresenta un rilievo speditivo ed una prima catalogazione del patrimonio edilizio, disponendo di dati tipologici e metrici degli edifici.

d) Fornisce dati utili ad una prima valutazione dei costi degli interventi di messa in sicurezza provvisoria.

12) Il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 in merito alle "semplificazioni procedurali" prevede che:

a) il parere del Soprintendente è obbligatorio e vincolante quando l'area interessata dall'intervento di lieve entità sia assoggettata a specifiche prescrizioni d'uso nel piano paesaggistico .

b) Il parere del Soprintendente deve essere reso entro venti giorni dal ricevimento della proposta quando l'area interessata dall'intervento di lieve entità sia assoggettata a specifiche prescrizioni d'uso nel piano paesaggistico.

c) In caso di mancata espressione del parere vincolante del Soprintendente nei tempi previsti non si forma mai il silenzio assenso.

d) L'autorizzazione è efficace per un periodo di tre anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

13) Nel D.LGS 42/2004 vigente quale dicitura è correttamente ricompresa nelle aree tutelate per legge (art.142):

a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 200 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare.

b) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 50 metri ciascuna

c) le montagne per la parte eccedente 1.500 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.000 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole.

d) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici.

14) La legge regionale n.6/2005 (legge forestale regionale) prevede che l'autorizzazione all'abbattimento è sostituita da una comunicazione agli enti competenti, in quale caso?

a) alberi che minacciano rovina e rappresentano pericolo per la pubblica o privata incolumità

b) alberi irrimediabilmente danneggiati da eventi calamitosi, atmosferici, da malattie o da parassiti.

c) alberi completamente secchi o schiantati.

d) realizzazione di opere pubbliche.

15) Nella domanda di autorizzazione integrata ambientale di cui al Titolo III bis -Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 quale documento tra i seguenti non è previsto che debba essere presentato :

- a) descrizione delle misure di prevenzione, di preparazione per il riutilizzo, di riciclaggio e di recupero dei rifiuti prodotti dall'installazione.
- b) descrizione delle fonti di emissione dell'installazione.
- c) descrizione della tecnologia e delle altre tecniche di cui si prevede l'uso per prevenire le emissioni dall'installazione oppure, qualora ciò non fosse possibile, per ridurle.
- d) descrizione delle procedure di riutilizzo o riciclaggio di sostanze pericolose.

16) Quale di questi argomenti non appare tra quelli elencati all'art.35 del D.Lgs. 81/2008 come argomento di esame nella riunione periodica?

- a) il documento di valutazione dei rischi da interferenze;
- b) l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
- c) i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
- d) i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

17) Il Regolamento regionale n.2 del 2004 sulle norme dell'utilizzazione del litorale marittimo della Regione per finalità turistiche ricreative prevede che:

- a) I Comuni, per esigenze motivate, possono stabilire periodi più ampi rispetto a quelli fissati della stagione balneare che inizia il 1° giugno e termina il 30 agosto di ogni anno.
- b) I titolari degli stabilimenti balneari garantiscono il servizio di salvataggio nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 Agosto, secondo le modalità indicate dalla autorità marittima.
- c) I Comuni, per esigenze motivate e per tratti di litorale specifici, possono derogare senza pareri dell'autorità marittima, alle fasce orarie almeno dalle ore 10,00 alle ore 18,00, nonché stabilire periodi più ampi rispetto a quelli fissati dal presente regolamento.
- d) Sulle spiagge libere il servizio di salvataggio è garantito dai Comuni. Nei tratti di spiaggia libera dove il servizio di salvataggio non è garantito, i Comuni installano appositi cartelli redatti almeno in italiano ed in inglese indicanti la mancanza del servizio stesso. La distanza tra ogni cartello non può essere superiore a centocinquanta metri.

18) In caso di impossibilità alla demolizione, senza pregiudizio della parte eseguita in conformità, di interventi in parziale difformità dal permesso di costruire, il dirigente applica una sanzione:

- a) Pari al doppio del contributo di costruzione
- b) pari al valore venale delle opere, valutato dal Comune se l'intervento è residenziale e all'Agenzia del Territorio per interventi diversi dalla residenza
- c) pari al doppio del valore venale delle opere, valutato dal Comune se l'intervento è residenziale e dall'Agenzia del Territorio per interventi diversi dalla residenza
- d) pari al doppio del valore venale delle opere adibite ad uso diverso dalla residenza, determinato a cura dell'Agenzia del Territorio e pari al doppio del costo di produzione, in base alla legge 392/1978 per opere ad uso residenziale.

19) Ai sensi dell'art.84 D.Lgs. 50/2016 e smi, quale fra le seguenti non deve essere attestata dagli organismi di attestazione di cui al comma 1 dello stesso articolo:

- a) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecniche e professionali.
- b) possesso di certificazioni di sistemi di qualità conformi alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale.
- c) possesso di certificazione di sistemi di qualità conformi alle norme europee della serie UNI EN ISO 14000 e alla vigente normativa nazionale.
- d) possesso di certificazione del rating di impresa, rilasciata dall'ANAC.

20) Secondo quanto previsto da Codice dei Contratti Pubblici, nel caso di lavori, quando è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il Certificato di Collaudo con Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dal D.LL.?

- a) Importo inferiore a 2.000.000 di euro.
- b) Importo pari o inferiore a 1.000.000 di euro.
- c) Importo inferiore a 500.000 euro.
- d) Importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro.

21) Ai sensi dell'art. 32 del vigente D.Lgs. 50/2016 il termine dilatorio per la stipula del contratto prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione si applica per le procedure:

- a) Inerenti affidamenti effettuati ai sensi dell'art.360 comma 2 lettera a;
- b) Inerenti acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb;
- c) Inerenti affidamenti effettuati ai sensi dell'art.360 comma 2 lettera b;
- d) Nessuna delle precedenti;

22) In riferimento a quanto citato nell'Art. 106 comma 11 D.Lgs. 50/2016 quale affermazione tra le seguenti non è corretta:

- a) La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga.
- b) Il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.
- c) La proroga può essere concessa, in via eccezionale, in caso di circostanze impreviste e/o modifiche normative tali da comportare un ritardo nelle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.
- d) La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

23) In riferimento al programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali quale affermazione tra le seguenti non è corretta:

- a) L'approvazione del programma è di competenza del Consiglio comunale
- b) I lavori per i quali non sia stata conclusa la già avviata procedura di affidamento sono riproposti nel programma successivo
- c) Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente
- d) Nei casi in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente» e sui corrispondenti siti informatici

24) Il DM 49/2018 prevede che il direttore dei lavori possa disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale?

- a) No mai.
- b) Sì e senza alcuna comunicazione.
- c) Sì, ma comunicandole preventivamente al RUP
- d) Sì, ma solo dopo autorizzazione formale da parte del RUP.

25) La sanzione pecuniaria dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001, come attualmente vigente, in materia di opere soggette a C.I.L.A., in caso di mancata comunicazione prima dell'esecuzione dei lavori:

- a) Non può mai essere ridotta
- b) E' ridotta solo in relazione alla tipologia degli interventi realizzati

È ridotta solo se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione

d) E' ridotta solo se comunicata dal Direttore lavori nella dichiarazione di fine lavori

26) Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i., gli interventi di lieve entità, da realizzarsi su aree o immobili sottoposti alle norme della parte III del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, sono assoggettati a procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica. Entro quale termine il procedimento autorizzativo semplificato si deve concludere?

a) Trenta giorni dal ricevimento della domanda.

Sessanta giorni dal ricevimento della domanda.

c) Novanta giorni dal ricevimento della domanda

d) Quarantacinque giorni dal ricevimento della domanda.

27) In quale caso non è obbligatoria la convocazione della Commissione comunale di Vigilanza pubblico spettacolo?

a) Per manifestazioni fino a 300 persone sedute, con la relazione tecnica (asseverazione) di un professionista abilitato che attesti la rispondenza del locale/area alle regole tecniche stabilite con DM 19 agosto 1996 (SCIA Art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 222/2016).

Nelle manifestazioni/locali per i quali la commissione abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni e per cui non ci sono modifiche dell'evento.

c) manifestazione di pubblico spettacolo in un'area delimita, transennata, confinata o recintata, (cortile) indipendentemente dall'utilizzo di strutture destinate allo stazionamento del pubblico.

d) manifestazione di pubblico spettacolo in area non delimitata con strutture specificatamente destinate allo stazionamento di spettatori;

28) Per il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime per attività turistico ricettive all'art. 37 R.D. 327/42 (codice navigazione) a chi è data preferenza?

a) A chi importa attrezzature fisse nell'area in concessione e risponde ad un rilevante interesse pubblico.

b) A precedenti concessionari purchè rientranti all'art.47 del R.D. 327/42.

c) Per licitazione privata.

A chi offre maggiori garanzie di proficua utilizzazione dell'area concessa e risponde ad un rilevante interesse pubblico.

29) Ai sensi del D.lgs 50/16 l'inserimento di un lavoro nell'elenco annuale dei lavori è subordinata, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, alla previa approvazione:

a) Del progetto definitivo.

b) Dello studio di fattibilità delle alternative progettuali.

Del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

d) Del progetto esecutivo.

30) Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/16 quale risposta tra le seguenti non è corretta in riferimento ai valori delle soglie di rilevanza comunitaria?

a) euro 5.350.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni.

b) euro 139.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III.

euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali.

d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX.